

## **DISEGNO DI LEGGE PER L'EQUA RIPARAZIONE DELLE VITTIME DELLE STRAGI NAZIFASCISTE**

Ad un anno dalla presentazione della mia proposta di legge “Misure di equa riparazione in favore delle vittime delle stragi nazifasciste delle quali è stata rinvenuta documentazione negli archivi della Procura generale militare della Repubblica in Roma e delle vittime di altre stragi simili perpetrate durante la seconda guerra mondiale”, ho promosso il 7 luglio presso la Sala del Mappamondo della Camera dei Deputati una conferenza stampa assieme al vice Presidente del Senato sen. Vannino Chiti, all'on. Laura Garavini, all'avvocato Andrea Speranzoni e ai rappresentanti dell'ANPI e delle associazioni familiari e sopravvissuti degli eccidi nazifascisti.

Dal momento che il decreto 63/2010, convertito di recente in legge con il voto della maggioranza (voto contrario del PD), ha sospeso di fatto i risarcimenti dovuti dalla Germania ai familiari delle vittime delle stragi naziste, abbiamo voluto vivamente richiamare l'attenzione affinché si calendarizzi con urgenza il mio progetto di legge per tutelare e onorare dopo oltre 60 anni dagli eventi le vittime delle 695 stragi nazifasciste.

Credo che non sia più accettabile sospendere un diritto e aggravare il ritardo scontato dalle inchieste che già nel passato ha pregiudicato l'esito delle indagini con evidenti difficoltà nell'accertamento delle responsabilità. Questo disegno di legge, se approvato, avrebbe lo scopo di chiamare le istituzioni a rispondere della riparazione del debito morale e giudiziario nei confronti delle migliaia di vittime delle stragi e di un debito storico nei confronti dei cittadini italiani. Il disegno di legge, accolto con interesse dalle associazioni presenti, chiede altresì l'istituzione di un fondo a favore della conservazione della memoria storica di quegli eventi con attività di ricerca storica, azioni di supporto alla manutenzione e custodia di opere dedicate alla memoria delle stragi e diffusione della conoscenza storica nelle scuole.